



PROGETTO SCUOLA 2015/2016



**"Che io possa vincere, ma se non riuscissi,
che io possa tentare con tutte le mie forze"**

Il giuramento dell'Atleta Special Olympics

Cos'è Special Olympics

Special Olympics è un programma internazionale di allenamenti e competizioni per persone con disabilità intellettiva che possono, attraverso questa proposta, vivere quotidianamente momenti di sport e manifestazioni in cui giocare e sperimentare nuove discipline. Gli indubbi benefici dello sport e dell'attività motoria diventano con Special Olympics accessibili per tutti, in quanto il fine ultimo non è la performance sportiva, ma il miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità intellettiva. In particolare, si cerca di proporre continue opportunità di dimostrare coraggio e capacità e in generale di stimolare l'autonomia dell'Atleta, ponendolo nelle condizioni di ottenere le giuste occasioni di gratificazione e riconoscimento sociale.

Special Olympics consente di sperimentare le diverse abilità, creando occasioni di conoscenza e quindi di maggiore disponibilità all'accoglienza della diversità in generale.

Storia del movimento e numeri

La fondatrice di Special Olympics è Eunice Kennedy, che nel 1968 diede il via ufficiale al movimento con i Primi Giochi Internazionali di Chicago, Illinois. Oggi Special Olympics è riconosciuto dal CIO (Comitato Olimpico Internazionale) e i suoi programmi sono adottati in **170 Paesi**. Nel mondo sono **4.450.000** gli Atleti, **1.350.000** i volontari che ogni anno collaborano alla riuscita di **81.000** grandi eventi. Il 3% della popolazione mondiale ha una disabilità intellettiva: il 60% è definita lieve, il 30% è moderata e soltanto il 10% è classificata come severa o profonda. Tra le più comuni anomalie cromosomiche vi è la Sindrome di Down, che colpisce un bambino su 600 ed è inserita tra le disabilità moderate o severe.

Special Olympics Italia

Special Olympics Italia ONLUS, Associazione Benemerita del CONI e del CIP, è presente in Italia da quasi trenta anni e opera in tutte le regioni, dove i Team locali seguono l'allenamento degli Atleti nel rispetto dei programmi internazionali e attraverso convenzioni stipulate con alcuni tra i maggiori Enti di Promozione sportiva italiani (US Acli, CNS Libertas, Csen, Csi, Uisp, Aics, MSP, ASI, ENDAS, GPS). I potenziali beneficiari del programma in Italia sono più di 1.000.000 e sono circa **14.000** gli Atleti aderenti al programma, negli oltre 190 eventi organizzati. Gli atleti italiani praticano **nuoto, atletica leggera, bocce, calcio, equitazione, ginnastica artistica e ritmica, pallacanestro, tennis, bowling, golf, pallavolo, indoor rowing, canottaggio, sci alpino, sci nordico, corsa con le racchette da neve, snowboard** e che hanno l'opportunità di sperimentare altre discipline sportive inserite come eventi nell'ambito del programma "Prova lo sport!": badminton, floor Hockey, floor ball, tennistavolo, triathlon, vela, beach volley, danza sportiva, judo, dragon boat, rugby, pallanuoto. Gli Atleti partecipano ogni anno ai Giochi Regionali e Nazionali delle varie discipline. Rappresentative italiane gareggiano, inoltre, nei Giochi Europei e in quelli Mondiali, Estivi ed Invernali.

La dichiarazione dell'Unione Europea sul sostegno a Special Olympics

Il 23 Aprile 2009 il Parlamento Europeo ha approvato una dichiarazione scritta a sostegno dell'organizzazione Special Olympics, in cui l'Unione Europea:

1. ritiene che la prestazione di servizi da parte di Special Olympics a livello locale, nazionale e internazionale necessiti di ingenti finanziamenti;
2. osserva che Special Olympics Europe ha chiesto alla Commissione Europea di contribuire finanziariamente all'organizzazione dei Giochi Europei di Varsavia del 2010 e dei Giochi Mondiali di Atene del 2011;
3. è consapevole dei benefici che lo svolgimento di tali eventi in Europa ha apportato agli Atleti, alle loro famiglie e alla collettività in genere;
4. ha esortato la Commissione Europea a sostenere i Giochi che si terranno a Varsavia nel 2010 e ad Atene nel 2011;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere la dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio, alla Commissione e ai Parlamenti degli Stati membri.

Il metodo

Le varie discipline sportive di Special Olympics prevedono, oltre alle specialità tradizionali, anche alcune specialità adattate a livelli di abilità più bassi, i cui regolamenti si possono consultare sul sito www.specialolympics.it. Durante gli allenamenti, le esercitazioni e le progressioni didattiche devono

essere adattate alle caratteristiche psico-fisiche degli Atleti. Allo stesso modo si dovranno preparare gli allievi al rispetto delle regole previste da ogni specialità.

La proposta di un'attività sportiva opportunamente modificata sarà il modo più consono per valorizzare le capacità di tutti. Le esercitazioni dovranno avere un carattere motivazionale, in modo da suscitare l'interesse dell'Atleta, con una base ludica e divertente. L'insegnante deve avere ben presente l'obiettivo del lavoro assegnato e dare un feed-back immediato e specifico all'Atleta. La centralità dell'Atleta è la costante di ogni momento dell'attività di Special Olympics, dall'arrivo in palestra, durante gli allenamenti, nello svolgimento delle gare e durante la premiazione.

Adattare significa quindi "personalizzare", tenere in considerazione le reali capacità e potenzialità degli Atleti, per costruire un percorso significativo all'insegna della crescita cognitiva e del miglioramento dell'autonomia.

I Giochi ed i programmi di Special Olympics Italia

Le attività di Special Olympics Italia si svolgono, oltre che con allenamenti e competizioni sportive, attraverso la realizzazione di programmi mirati, progettati e realizzati dalle aree di lavoro: Tecnica, Scuola, Famiglie, Volontari, Medico-Psico-Pedagogica.

Ad una fase continua e permanente di preparazione ed allenamento, si aggiungono i Giochi Nazionali, Play the Games e Regionali, i Meeting regionali ed interregionali, le Convention Regionali, i corsi di formazione per tecnici e dirigenti e le iniziative locali, che mirano a coinvolgere sempre più Atleti, familiari, volontari, dirigenti sportivi, allenatori e istituzioni locali.

Special Olympics in Italia è particolarmente attivo nei Progetti Scuola, Volontari e Unified Sports®.

ULTIMI EVENTI INTERNAZIONALI

World Summer Games, Los Angeles, 25 Luglio- 2 Agosto 2015

Los Angeles ha ospitato **7.000** Atleti provenienti da **177** Nazioni e **30.000** Volontari, che si sono adoperati per collaborare alla perfetta riuscita dell'evento. **3.000** tra Tecnici e giudici hanno seguito gli Atleti in gara, mentre **500.000** spettatori e giornalisti da tutto il mondo, li hanno sostenuti dagli spalti infiammando il tifo in ogni sfida. Gli Atleti Special Olympics di tutti i livelli di abilità hanno gareggiato in **25** discipline diverse. La **Squadra Italiana** ha partecipato con una Delegazione di **141** membri.

ULTIMI EVENTI NAZIONALI

Attività realizzata nell'anno 2014 – 2015

Dal 30 Novembre al 8 Dicembre 2014 si è svolta la **European Basketball Week**, tornei, percorsi di avvicinamento di pallacanestro unificata in contemporanea in 50 Paesi europei. In Italia tappe in Abruzzo, Piemonte, Liguria, Puglia, Sicilia, Emilia Romagna, Molise, Toscana, Lombardia, Marche, Lazio, Sardegna, Basilicata, Veneto. Dal 18 al 23 Febbraio 2015 i **Giochi Nazionali Invernali a La Thuile**, con gare nelle discipline di sci nordico, sci di fondo, snowboard e corsa con le racchette da neve e Prova lo Sport di Floor Hockey e Floor Ball.

Dal 30 Maggio al 6 Giugno 2015 si è svolta la **European Football Week**, torneo di calcio unificato in contemporanea in 50 Paesi europei. In Italia tappe in Toscana, Piemonte, Abruzzo, Lazio, Calabria, Liguria, Molise, Veneto.

Da Marzo a Giugno 2015 si sono svolte 27 tappe dei "Play the Games" che hanno visto competizioni in Equitazione, Bocce, Pallacanestro, Tennis, Golf, Nuoto, Calcio, Bowling, Atletica, Pallavolo, Canottaggio e Ginnastica artistica e ritmica.

Attività Formativa nell'anno 2014 - 2015

13-14 Ottobre 2014 L'Aquila, corso Informativo con la partecipazione di 36 Insegnanti di Scuole di ogni ordine e grado;

7 Marzo 2015 Lamezia Terme, corso Informativo con la partecipazione di 92 Insegnanti di Scuole di ogni ordine e grado;

18 Aprile 2015 Cosenza, corso Informativo con la partecipazione di 93 Insegnanti di Scuole di ogni ordine e grado;

PROGETTO SCUOLA

Il Progetto Scuola di Special Olympics prende avvio dal percorso formativo denominato **SO GET INTO IT**, indirizzato a tutti gli ordini e gradi di scuola, che persegue l'obiettivo generale di Special Olympics di **promuovere ed educare alla conoscenza della diversa abilità per evidenziarla come**

risorsa per la società. Ogni scuola può sviluppare il programma secondo le proprie caratteristiche ed adeguare il percorso in base alle proprie esigenze, inserendolo nel Piano dell'Offerta Formativa. Il progetto parte dal Corso di informazione, che conduce gli insegnanti interessati a conoscere appieno le finalità e le modalità operative di Special Olympics.

Il percorso didattico da portare avanti nella scuola prevede, oltre a momenti di preparazione teorica coerente con le altre materie curriculari, una fase dell'*azione*, in cui c'è l'impegno pratico.

Le attività sono finalizzate all'integrazione della disabilità intellettiva nella società attraverso lo sport, con la formazione di un *team scolastico*: un gruppo di insegnanti, personale non docente, familiari e volontari organizzati intorno agli alunni con disabilità, oppure preparati a collaborare con i team del territorio.

Il progetto di Special Olympics recepisce appieno le *Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità* – nota MIUR 4274 del 4/8/2009 – in particolare nella realizzazione della dimensione inclusiva della scuola, nella tipologia di lavoro in rete (Team Special Olympics), e nella collaborazione con le famiglie.

Obiettivi generali del Progetto Scuola- Educare all'inclusione a 360°

- **Fornire esperienze di integrazione pratica**, con attività che portano alla stretta collaborazione tra alunni con e senza disabilità, attraverso lo sport inteso prima di tutto come esperienza formativa e di gioco.
- Proporre nel mondo della scuola il modello di **lavoro in TEAM Special Olympics**, che è collaudato a livello sportivo e può essere ripetuto anche nell'ambito scolastico.
- Promuovere tra gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado, futuri referenti nel lavoro e nella società dei ragazzi con disabilità intellettiva, una forte sensibilizzazione e **formazione nel volontariato**.
- Sviluppare iniziative che favoriscano la **multidisciplinarietà** in favore dell'integrazione della disabilità, utilizzando tutte le potenzialità offerte dalle abilità artistiche, culturali e sportive.
- **Affermare pienamente il valore dello sport quale strumento relazionale, riabilitativo, sociale** e, dove possibile, accrescere il livello qualitativo dell'attività motoria.
- Organizzare e realizzare eventi e manifestazioni culturali, artistiche e sportive, che mirino a **valorizzare l'autonomia, l'autodeterminazione e l'autostima della persona con disabilità intellettiva**, per il miglioramento della qualità della sua condizione di vita.
- Stimolare, attraverso la sensibilizzazione degli studenti, un costruttivo **dialogo tra le famiglie** degli alunni con e senza disabilità: le famiglie comprendono la necessità di promuovere il valore aggiunto rappresentato dall'incontro e dalla comprensione della disabilità.
- **Aumentare i servizi finalizzati all'integrazione**, utilizzando tutte le potenziali risorse umane e professionali presenti nella scuola, pur con ruoli e compiti diversi; infatti, se parte del corpo docente si rende disponibile a seguire la nostra proposta, il piano didattico ed educativo per gli studenti disabili potrà essere realizzato e programmato da tutto il collegio docenti, che supporterà il lavoro dell'insegnante di sostegno.
- Porre le premesse per la predisposizione ed il **miglioramento di strumenti legislativi**, sia sul piano nazionale che locale, che consentano l'effettivo raggiungimento dell'integrazione della persona con disabilità intellettiva.

Soggetti coinvolti

- **Alunni con disabilità intellettiva**, che possono sperimentare l'esperienza dello sport e del gioco adattate alle proprie capacità, interagendo con i compagni che, opportunamente preparati, vivranno la disabilità in un contesto di divertimento ed emozione sportiva.
- **Alunni senza disabilità**, che saranno condotti a vivere esperienze di integrazione con la disabilità in cui questa è la principale risorsa da cui scaturiscono momenti di gioco e di sport.
- **Docenti** della scuola dell'obbligo, principalmente di educazione fisica e di sostegno, che avranno l'occasione di far crescere le capacità relazionali all'interno del gruppo classe, educando gli alunni alla socializzazione nel far loro vivere esperienze di reale integrazione.
- **Giovani ragazzi e ragazze**, che prestano la propria opera nel volontariato e nell'associazionismo di base.

Programma Organizzativo del Progetto Scuola Nazionale Special Olympics per l'Anno Scolastico 2015/2016.

1. Partecipazione degli insegnanti ai Seminari di informazione di Special Olympics
2. Attuazione del So Get Into It
3. Attivazione del Team Scolastico
4. Proposte educative e sportive differenziate per scuole di ogni ordine e grado

Special Olympics Italia Progetto Scuola



1. Seminari Informativi per Insegnanti

Come primo passo si prevede l'organizzazione di un seminario informativo per gli insegnanti della scuola interessata o più scuole del territorio.

Prima di avviare il Progetto nelle sue varie sfaccettature, andrà inserito nel POF, dopo l'approvazione del Collegio Docenti, programmare le iniziative per l'a.s. in corso.

Il Seminario, sperimentato negli ultimi anni con il riconoscimento del MIUR/CONI/CIP può avere una durata da 4 a 9 ore, è gratuito e tenuto dai formatori dell'Area Scuola e da componenti dei Team Regionali di Special Olympics Italia.

Una Scuola ospiterà il corso con un insegnante che farà da referente e ne seguirà l'organizzazione. La scuola che organizza il corso, può ospitare anche altre scuole del territorio interessate, in modo da ottimizzare l'intervento.

Il corso viene concordato con l'Ufficio Nazionale di Special Olympics Italia, scrivere a scuola@specialolympics.it, Il corso in questi anni è rientrato nella normativa (DM n° 90 del 1/12/2003) e ha dato diritto all'esonero dal servizio del personale della scuola che vi ha partecipato, nei limiti previsti dalla normativa vigente: art 64 del CCNL 5 giorni con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi.

Il Seminario tratta argomenti di carattere generale sul valore dell'attività motoria per favorire l'integrazione e l'abilitazione degli alunni con disabilità intellettive, sul movimento Special Olympics ed i suoi progetti dedicati alla scuola per poi approfondire le basi tecniche dello Sport Unificato e di alcune discipline

2. Attuazione del So Get Into It

Il SO GET INTO IT è un percorso formativo multidisciplinare, indirizzato alle scuole di ogni ordine e grado, che persegue l'obiettivo generale di Special Olympics di promuovere ed educare alla conoscenza della diversa abilità per evidenziarla come risorsa per la società.

Ogni scuola può sviluppare il programma secondo le proprie caratteristiche ed adeguare il percorso alle proprie esigenze, inserendolo nel Piano dell'Offerta Formativa.

Il SO Get Into It si compone di un corpo centrale e specifiche schede operative, su supporto multimediale, coinvolge diverse materie curriculari e conduce la classe ad una partecipazione consapevole all'evento Special Olympics.

Il percorso didattico si articola su quattro momenti formativi:

la conoscenza: valorizzare la differenza;

la comprensione: Superare i comportamenti scorretti e le discriminazioni;

l'ispirazione: il coraggio di raggiungere un obiettivo;

l'azione: comprendere impegnandosi in attività pratiche (Programmi ed Eventi)

3. Attivazione dei TEAM SCOLASTICI

Si tratta dei gruppi di allenamento attivati nelle scuole e incentrati sugli alunni con disabilità intellettiva, creando dei programmi calibrati sulle loro caratteristiche psicofisiche. Il Team Regionale Special Olympics supporta e coadiuva le scuole in ogni aspetto del progetto.

In particolare risultano determinanti:

- Presenza e numero degli alunni con disabilità;
- Tipologia delle disabilità;
- Struttura sportiva ed attrezzature (grandezza e tipologia);
- Insegnanti di sostegno e personale ausiliario che possono collaborare al progetto.

4. Proposte educative e sportive differenziate per scuole di ogni ordine e grado

Attivazione dei Programmi e partecipazione ad eventi

Tra le attività pratiche si promuove la partecipazione a programmi sportivi come lo Sport Unificato - Unified Sports[®], lo Young Athletes Program, dedicato ai giovanissimi, e il Motor Activity Training Program, rivolto ad Atleti con disabilità gravi e gravissime, la partecipazione ad eventi sportivi come la European Basketball Week e la European Football Week, centrate sullo Sport Unificato (Atleti con e senza disabilità intellettiva giocano nella medesima squadra) e le esperienze di volontariato attivo.

Lo Sport Unificato – per ogni ordine e grado

Lo Sport Unificato - Unified Sports[®] - di Special Olympics rappresenta uno straordinario mezzo per perseguire la mission del movimento. Riunisce nella medesima squadra Atleti con e senza disabilità intellettiva, con l'ambizione di far giocare insieme persone con simili abilità e con pari età e realizzare già nel gioco momenti di forte inclusione.

Lo Sport Unificato fornisce il dinamismo interattivo necessario, nel linguaggio universalmente compreso dello sport, per osservare le reali capacità di persone con disabilità intellettiva. Esperienze di così forte arricchimento personale e di enorme valenza educativa migliorano la qualità della vita ed accrescono l'autostima e l'autonomia personale delle persone che vi prendono parte.

Le manifestazioni incentrate sulla partecipazione delle scuole e dei Team di Sport Unificato saranno per il prossimo anno scolastico:

- **EUROPEAN BASKETBALL WEEK** (28 novembre 6 Dicembre 2015)
- **EUROPEAN FOOTBALL WEEK** (21-29 Maggio 2016 da confermare)
- **GIORNATA DELLA PALLAVOLO UNIFICATA** (nella settimana dal 15 al 20 Febbraio 2016)

Le due manifestazioni delle European Week si svolgono in tutta Europa contemporaneamente, organizzate dai Programmi Nazionali Special Olympics.

La **European Basketball Week**, Settimana Europea del Basket, è una manifestazione internazionale di Basket per Atleti con disabilità intellettiva e non che seguono il programma Special Olympics. La manifestazione è organizzata con il supporto della FIBA Europa e della Euroleague Basketball, di Special Olympics Europa/Eurasia e, in Italia, con il patrocinio della FIB, della Lega Basket e delle Amministrazioni Locali coinvolte. Questo è il principale esito della collaborazione tra la FIBA Europa e Special Olympics Europa/Eurasia, sancita nel Maggio del 2004 con lo scopo di incrementare la pratica del basket da parte degli Atleti con disabilità intellettiva, che ha visto un incremento del numero di praticanti da 13.000 a quasi 40.000, con il coinvolgimento delle Federazioni Nazionali di Basket e dei Club professionistici.

La Settimana Europea del Basket coinvolgerà contemporaneamente circa 15.000 Atleti con disabilità intellettiva di 30 Nazioni Europee ed Eurasiatiche.

La European Basketball Week è un evento Special Olympics con tutte le sue caratterizzazioni (Cerimonia di Apertura, Accensione del Tripode, Cerimonie di Premiazione, Cerimonia di Chiusura) e prevede lo svolgimento di diverse attività: dai tornei di Basket Unificato, ai percorsi di avviamento alla pratica della pallacanestro, alle gare di esibizione, per Team Special Olympics Italia e Team Scolastici.

La **European Football Week**, Settimana Europea del Calcio, è una manifestazione internazionale di Calcio per Atleti con disabilità intellettiva e non che seguono il programma Special Olympics. La manifestazione è organizzata con il supporto della UEFA, di Special Olympics Europa/Eurasia e, in Italia, con il patrocinio della Lega Calcio, della FIGC e delle Amministrazioni Locali coinvolte. Sono circa 50.000 gli Atleti di 50 Nazioni Europee ed Eurasiatiche che prendono parte ogni anno alla kermesse, svolta in contemporanea in tutte le nazioni.

La European Football Week è un evento Special Olympics con tutte le sue caratterizzazioni (Cerimonia di Apertura, Accensione del Tripode, Cerimonie di Premiazione, Cerimonia di Chiusura) e prevede lo svolgimento di gare di Calcio a 5 e Calcio a 7 Unificato e percorsi di avviamento alla pratica del calcio, per Team Special Olympics Italia e Team Scolastici.

La Giornata della Pallavolo Unificata, da individuare nella settimana che va dal 15 al 20 Febbraio 2016, è una manifestazione che intende promuovere questo sport molto partecipato nelle Scuole, con le modalità dello Sport Unificato. Si possono organizzare tornei di Pallavolo Unificata interni alla scuola o tra scuole limitrofe, semplici percorsi di avviamento alla pratica della pallavolo, esibizioni, partite tra Team Special Olympics Italia presenti sul territorio e Team Scolastici. Per informazioni sul Regolamento della Pallavolo Unificata, cliccare sul link <http://www.specialolympics.it/?m=articolo&modop=lista&idcategoria=77>

Il Programma Giovani Atleti – Young Athletes Program – per il primo ciclo della scuola primaria

È un programma di gioco e attività motoria per bambini dai 2 fino ai 7 anni con disabilità intellettiva, per introdurli al mondo del movimento prima di poter entrare a far parte, all'età di 8 anni, delle attività sportive tradizionali e unificate di Special Olympics.

Young Athletes è rivolto quindi alle scuole materne, al primo ciclo delle scuole elementari e gruppi di gioco. Può essere usato anche con bambini piccoli senza disabilità intellettiva.

È un programma versatile, che può funzionare in varie situazioni d'apprendimento, ed è strutturato in modo semplice, così che le famiglie possano giocare con i loro figli anche a casa, in un'atmosfera ospitale e divertente.

Young Athletes permette di impegnare i bambini con disabilità intellettiva con attività di gioco studiate per favorire il loro sviluppo fisico, cognitivo e sociale, di dare il benvenuto ai familiari di bambini con disabilità intellettiva nel sistema di supporto di Special Olympics e di far crescere la consapevolezza sulle capacità dei bambini con disabilità intellettiva tramite la partecipazione integrata di coetanei in eventi dimostrativi.

È a disposizione una guida alle attività per condurre il Programma.

I Play The Games 2015 hanno ospitato momenti dimostrativi del Programma, con la collaborazione di scuole locali che lo hanno preparato durante l'anno scolastico.

Il Progetto Volontari – per le scuole secondarie di secondo grado

Il Progetto è rivolto in particolare agli studenti del terzo, quarto e quinto anno delle scuole superiori.

Il Progetto prevede che i Coordinatori del Team Regionale abbiano la possibilità di incontrare gli insegnanti e gli studenti e presentare loro Special Olympics: la filosofia, lo scopo e le finalità, nonché il modello di lavoro con cui lo stesso Team opera.

Gli incontri sono articolati per aree di lavoro per formare un gruppo in grado di interagire con la disabilità e con il mondo di Special Olympics.

I ragazzi approfondiranno quindi tematiche in ambito psico-medico-pedagogico, tecnico ed organizzativo.

Motor Activity Training Program – per gli Atleti con disabilità gravi o gravissime (MATP)

MATP è un programma di allenamento studiato per bambini ed adulti con disabilità intellettive gravi e gravissime e disabilità fisiche e/o sensoriali con associata una disabilità intellettiva; faranno parte del gruppo di MATP solo Atleti che non siano in grado di partecipare alle competizioni per

Atleti con minori abilità, previste in ogni regolamento tecnico degli sport offerti da Special Olympics Italia.

Il MATP offre un programma completo delle attività motorie e ricreative, può essere adottato da insegnanti di educazione fisica e terapisti della riabilitazione.

Il programma pone maggiormente l'accento sull'allenamento e sulla partecipazione piuttosto che sulla competizione; gli Atleti che svilupperanno le abilità necessarie saranno incoraggiati a partecipare agli sport ufficiali di Special Olympics.

Le attività possono essere condotte nelle scuole, presso centri residenziali, così come in contesti comunitari o in società sportive.

Special Olympics Italia richiede che questi Atleti siano seguiti esclusivamente da professionisti in materia, insegnanti di educazione fisica e terapisti della riabilitazione, pertanto il materiale sarà inviato previa compilazione di un'apposita scheda reperibile sul sito www.specialolympics.it e presentazione di un curriculum vitae all'indirizzo indicato sul sito.

Dopo un appropriato periodo di preparazione e di allenamento, si potranno proporre esperienze di dimostrazione nell'ambito di giochi Regionali e/o Nazionali per dare l'opportunità agli allievi di MATP di dimostrare i risultati ottenuti.

I Play The Games 2015 hanno ospitato momenti dimostrativi del Programma, con la collaborazione di istituti locali che lo hanno preparato nei mesi precedenti l'evento.

Special Olympics Italia Progetto Scuola

Scuola Secondaria di 2° grado

- Unified Sports
- Progetto Volontari
- MATP

Proposte educative e
sportive differenziate per
scuole di ogni ordine e
grado

Scuola Materna e 1° ciclo Primaria:

- Programma Giovani Atleti
- Programma attività motorie per le disabilità intellettive gravi (MATP)

2° ciclo Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado

- Unified Sports
- MATP

Le proposte qui descritte sono a titolo gratuito ed interessano tutti gli ordini e grado, differenziate per fasce d'età, e si svolgono, a secondo della tipologia, in orario scolastico ed extrascolastico. La referente nazionale per il Progetto Scuola di Special Olympics Italia è la Prof.ssa Paola Mengoni. Di seguito i contatti del referente nazionale e dei referenti regionali.

Prof.ssa Paola Mengoni
Coordinatrice Nazionale Progetto Scuola
e-mail: scuola@specialolympics.it ; tel. 06/52246484-5-6
www.specialolympics – link Scuola

Guido Grecchi
Referente Regionale **Team Abruzzo**
abruzzo@specialolympics.it ; tel. 338/5277505

Filippo Orlando
Referente Regionale **Team Basilicata**
basilicata@specialolympics.it ; tel. 333/1447628

Luisa Elitro
Referente Regionale **Team Calabria**
calabria@specialolympics.it ; tel. 339/8640188

Maria Luisa De Nigris
Referente Regionale **Team Campania**
campania@specialolympics.it ; tel. 339/7399238

Davide Battistini
Referente Regionale **Team Emilia Romagna**
emiliaromagna@specialolympics.it; tel. 320/7413270

Giuliano Clinori
Referente Regionale **Team Friuli Venezia Giulia**
friuliveneziagiulia@specialolympics.it; tel. 348/5296037

Stefania Cardenia
Referente Regionale **Team Lazio**
lazio@specialolympics.it; tel. 348/5256230

Alessia Bonati
Referente Regionale **Team Liguria**
liguria@specialolympics.it ; 347/7362984

Claudio Minervino
Referente Regionale **Team Lombardia**
lombardia@specialolympics.it ; 348/6714321

Pina Calcagnile
Referente Regionale **Team Molise**
molise@specialolympics.it ; 338/3016444

Maria Grazia Bonacci
Referente Regionale **Team Marche**
marche@specialolympics.it ; 339/5061933

Referente Regionale **Team Umbria**
Luciano Pizzoni (Perugia): perugia@specialolympics.it; 328/7577766
Fabio Casali (Terni): terni@specialolympics.it ; 338/5403543

Carlo Cremonte
Referente Regionale **Team Piemonte**
piemonte@specialolympics.it; 348/5256208

Ketti Lorusso
Referente Regionale **Team Puglia**
puglia@specialolympics.it; 348/5208924

Natale Saluci
Referente Regionale **Team Sicilia**
sicilia@specialolympics.it; 349/0617010

Stefania Rosas
Referente Regionale **Team Sardegna**
sardegna@specialolympics.it; 347/0065755

Paolo Lucattini
Referente Regionale **Team Toscana**
toscana@specialolympics.it ; 348/5256236

Elisabetta Pusiol
Referente Regionale **Team Veneto**
veneto@specialolympics.it; 338/7093557

Andrea Borney
Referente Regionale **Team Valle d'Aosta**
valledaosta@specialolympics.it ; 349/5620611

Roma, 24 settembre 2015

Per il Presidente
Maurizio Romiti
il legale rappresentante per procura
Alessandro Palazzotti

